

# **Siracusa. Operata con successo la tartaruga soccorsa a Fontane Bianche: Sayonara sarà presto rimessa in libertà**

E' stata operata con successo nel centro di primo soccorso di Lampedusa la tartaruga caretta-caretta soccorsa lo scorso 9 luglio a Fontane Bianche. Aveva ingerito una lenza da pesca ma grazie all'intervento dello staff di sicurezza e salvataggio del lido Sayonara è stata portata in salvo.

L'esemplare è una femmina di età compresa tra i 25 ed i 30 anni. Dopo il periodo di riabilitazione verrà rimessa in libertà. E, questa volta, avrà un nome: tartaruga Sayonara.

---

# **Siracusa. "Affare Immigrazione", 360.000 euro restano alla Prefettura: il caso dei conti di una onlus**

La Prefettura non dovrà pagare alla società Clean Service Onlus i circa 360.000 euro che la stessa società vantava come credito. La somma serviva per "regolare" i rapporti con la cooperativa che aveva gestito immigrati presso un centro di Siracusa.

Lo ha stabilito il Tribunale di Siracusa, seconda sezione, con

una sentenza che – secondo la Guardia di Finanza – rappresenta un “nuovo corso sull’azione della Pubblica Amministrazione nell’assicurare la pretesa erariale”.

Per comprendere meglio il caso bisogna tornare nel 2016. Proprio i finanzieri siracusani scoprirono, con l’operazione “Affare Immigrazione”, un’evasione di 4,2 milioni di euro da parte di associazioni ed enti onlus che si occupavano della gestione dell’accoglienza temporanea di migranti. In 19 vennero denunciati e 5 onlus persero proprio la qualifica di enti non a scopo di lucro. Vennero individuati anche 2 evasori totali ed 1 paratotale con richiesta di sequestro per equivalente di 920 mila euro. Tra questi controlli emerge anche il caso in esame.

I controlli avrebbero evidenziato come la società cooperativa Clean Service Onlus avesse mascherato, nella veste di “no profit”, la reale natura di impresa commerciale. Una verifica fiscale mirata fece emergere “un consolidato sistema di emissione di fatture, in tutto o in parte, inesistenti da parte di diversi soggetti fornitori della cooperativa, con conseguente utilizzo degli elementi passivi fittizi mediante inserimento degli stessi nella dichiarazione dei redditi”.

Cosa che avrebbe permesso di “abbattere la base imponibile ma anche di esporre costi indebitamente dedotti in dichiarazione annuale, con conseguente evasione di imposta. Ma soprattutto la possibilità di disporre di quelle somme che, uscite dalle casse della cooperativa per rendere verosimile l’operazione fittizia, ritornavano nella disponibilità dei soggetti che avevano messo in atto il circuito fraudolento”.

Contestati anche costi indeducibili derivanti dall’acquisto di beni, non riscontrati realmente nella disponibilità della società, spese di carburanti e lubrificanti per manutenzione di automezzi non di proprietà della cooperativa, acquisti effettuati presso centri di grande distribuzione per uso personale o, comunque, per fini diversi dall’attività esercitata, pasti in ristoranti, pizzerie, profumi etc.

La direzione provinciale delle Entrate, ricevuto il processo verbale di constatazione, ha emesso tre avvisi di accertamento

per complessivi 1,6 milioni di euro. Il debito di imposta accertato ha permesso alla Prefettura di escludere da altre procedure di gara la società cooperativa in questione. Il 3 maggio è stato emesso il provvedimento di revoca del servizio di accoglienza temporanea. E adesso, con il pronunciamento del Tribunale, viene “congelata” la somma dovuta dalla Prefettura alla cooperativa.

---

## **Siracusa. Monumento ai Caduti, sparisce tutto anche le altalene. Spazzatura ed incuria invece restano**

Il monumento ai Caduti è oramai un'altra di quelle aree di Siracusa consegnate all'incuria ed ai vandali. Senza la benchè minima ombra di un controllo o di una inversione di tendenza, la frequentata area pubblica rinverdisce la sua fama di terra di nessuno.

Sono scomparse adesso le altalene, ad eccezione di una per i bimbi più piccoli. Si salva solo uno scivolo, per il resto i giochi sono stati tutti danneggiati. Le aree a verde sono inesistenti, sono stati smontati anche i tubi dell'impianto di irrigazione. Sporczia ovunque, senza neanche un cestino per la spazzatura. Scomparsi anche quelli. Come diverse basole del monumento, lastroni di decoro dello stesso sacrario, il marmo di ampi pezzi della balaustra. E poi le scritte con vernice spray, pennarello e qualunque altro mezzo abile a lasciare un segno.

E' certo colpa di una dilagante ignoranza che fa segnare alla collettività siracusana uno dei suoi punti più bassi nella

storia. Ma non abbozzare una risposta in termini di presidio, controllo e sanzione è diventare corresponsabili.

---

## **Siracusa. Il parcheggio "inventato" sulla spiaggia: quando regole e senso civico diventano un optional**

Se non ci fosse da adirarsi, ci sarebbe certamente da ridere. Una domenica in spiaggia, il desiderio di trovare parcheggio nelle vicinanze. Normale fino a quando tutto questo non diventa paradosso. Ieri non è passata inosservata l'auto bianca parcheggiata a pochissimi metri dall'ombrellone di chi a bordo del Suv ha raggiunto la spiaggia libera del Camomilla. L'automobilista in questione ha sfruttato fino all'ultimo centimetro possibile. Decisione inaccettabile per quanti hanno notato la palese violazione, allertando la Guardia Costiera. L'area in questione, peraltro, è interdetta all'accesso dei veicoli anche nella parte sovrastante, visto che il costone è a rischio crollo. Anche in quel caso, divieto ignorato dai più. Sul posto, i vigili urbani, che hanno sanzionato gli automobilisti indisciplinati. Importo, 103 euro

---

# **Siracusa. Controlli anti-abusivismo commerciale in Ortigia, 8.331 euro di multe**

Nove esercizi commerciali e 35 persone controllati, 12 violazioni riscontrate, multe per 8.331 euro. Sono questi i numeri della due giorni di controlli anti abusivismo commerciali condotti dal Commissariato di Ortigia con la collaborazione anche di Carabinieri, Guardia di Finanza e della Polizia Municipale di Siracusa.

---

# **Siracusa. "Largo XXV Luglio blindata, così non passano neanche i mezzi di soccorso" : parte la protesta**

"Largo XXV Luglio negata anche ai mezzi di soccorso". Grida allo scandalo il consigliere di circoscrizione Raffaele Grienti, secondo cui l'ultimo provvedimento, con cui sono stati installati 8 dissuasori in cemento nell'area, 4 per lato, sarebbe assurdo, blindando il tratto.

"La strada in questione –ricorda il consigliere di Ortigia- è una normalissima area pedonale e secondo il Codice della strada deve non solo essere percorsa dai residenti della via, ma soprattutto dai mezzi di soccorso e di pulizia. La Circoscrizione Ortigia in contrapposizione con il suddetto provvedimento, nella figura del Presidente Salvuccio Scarso, ha presentato ufficiale richiesta di rimozione dei sopracitati

dissuasori in cemento richiedendo l'immediata riapertura di Largo XXV Luglio per motivi di sicurezza . Ricordo a me stesso che anni fa Largo XXV Luglio fu chiuso con delle transenne legate con del filo di ferro e un'ambulanza perse parecchi minuti per transitare e andare in soccorso del mal capitato, transenne naturalmente poi eliminate-conclude Raffaele Grienti- ecco perché mi aspetto un rapido e positivo riscontro da parte di chi di competenza”.

---

## **Spettacolo a Lido di Noto, "Caretta Caretta" depone in spiaggia le sue uova: area recintata in attesa della schiusa**

Scelta inusuale quella di una tartaruga "Caretta caretta", che poco prima dell'aurora di ieri ha deposto le sue uova sulla spiaggia del Lido di Noto. Una novità assoluta, visto che solitamente le tartaruga prediligono litorali isolati e non visibilmente affollati come nel caso in questione. La presenza umana, evidentemente, non rappresenta un problema per la tartaruga marina. A Vendicari si sono già susseguite, invece, 4 ovodeposizioni. In attesa della schiusa l'area intorno alle uova è stata recintata, in modo da consentire la salvaguardia delle tartarughe nasciture in attesa dello spettacolo incredibile che è la corsa verso il mare.

---

# **Siracusa. Una targa per Gianluca Bianca, in via Mazzini il ricordo del comandante del Fatima II**

Una targa per Gianluca Bianca, il comandante del peschereccio "Fatima II" di cui non si hanno notizie dal 2012, quando con il suo equipaggio partì per una battuta di pesca, senza fare mai rientro. La famiglia, con in testa la madre, Antonella Moscuza, da allora lotta per conoscere la verità ed avere giustizia. Le indagini sembrano essere ad un punto morto ed il processo prosegue a rilento. Sabato pomeriggio i parenti di Bianca hanno vissuto un momento di intensa emozione. Il Comune, con l'assessore Francesco Italia, ha accolto la richiesta di un luogo in cui il nome del comandante del "Fatima II" potesse campeggiare. La famiglia curerà l'aiuola, con un grande albero, in via Mazzini. Sulla targa si fa riferimento agli "eredi di Gianluca Bianca". Il punto in cui la targa è stata apposta ha un alto valore simbolico. E' proprio nei pressi del luogo in cui Bianca era solito ormeggiare il suo peschereccio. Proprio da lì la sua imbarcazione è partita l'ultima volta con il suo comandante a bordo.

---

# "Decibel selvaggio", la battaglia di Ortigia Sostenibile diventa scontro verbale

La battaglia del Comitato Ortigia Sostenibile contro il presunto "decibel selvaggio" nel centro storico diventa adesso scontro verbale.

Dopo l'accusa lanciata dai 58 componenti verso "alcuni gestori di locali che producono frastuono", lo scontro si sposta sui social. Dove qualcuno commenta la posizione del Comitato scrivendo che "ne restano 57 da stendere sul pavimento" perché ad uno ci aveva già pensato lui. Riferimento ad una vicenda di cronaca di settimane addietro.

Roberto De Benedictis, uno dei 58 "da stendere", prova a replicare con pacatezza. Spiegando il senso delle iniziative del Comitato.

"Sarà chiaro adesso che la battaglia che stiamo portando avanti contro la strafottenza di chi spara gli altoparlanti oltre ogni limite di legge facendo scappare i turisti, contro il dilagare di tavolini piazzati abusivamente dove è vietato, contro l'esercizio illegale di attività che danneggiano i ristoratori onesti, è in realtà molto più di questo", scrive su facebook. "È una battaglia di civiltà per affermare la tolleranza, la convivenza, la semplice osservanza delle regole che garantirebbe a tutti, senza prevaricazioni di nessuno, di rispettarci reciprocamente. È una battaglia perché ciascuno di noi faccia un passo indietro e tutti insieme un passo avanti. È la battaglia di chi crede che questa città può costruire il suo futuro con lungimiranza e programmazione, non limitandosi a spremere l'occasione che gli capita. Ed è ovvio che l'obiettivo vero non è Ortigia ma l'intera città".

Quanto agli insulti, che rischiano di avere uno strascico in

commissariato, “non ci fermeranno, come le resistenze di altri e le ostentate amicizie con il sindaco o l’assessore. C’è una falsa idea di sviluppo portata avanti e che vede Ortigia come luogo da spremere in ogni modo possibile”, scrive ancora l’ex amministratore pubblico.

“Nessuno vuole il mortorio. Noi amiamo la musica, i tavolini all’aperto, le strade piene di gente e di turisti. E vogliamo che tutto questo crei sviluppo e occupazione. Ma si può sostenere che lo sviluppo ha bisogno di anarchia, di caos, del mancato rispetto di ogni regola? Si può essere sicuri che tutto questo non farà che degradare la nostra città, rendendola meno bella proprio agli occhi dei turisti? Questo è il tema. E il soggetto non è Ortigia ma siamo noi. Dobbiamo tornare a fidarci della legalità. Senza di questo nessuna comunità ha futuro”.

---

## **Siracusa Pride 2017, un tappeto colora il cuore della città: ad aprire il corteo Vladimir Luxuria ed Enrico Lo Verso**

Un tappeto umano in festa, il popolo Lgbt, le loro famiglie, singoli cittadini, rappresentanti della società civile e delle istituzioni locali. Il Siracusa Pride 2017 si è concluso con un tripudio di colori e sorrisi, con una riflessione profonda sullo sfondo. Ad aprire il corteo, la madrina di quest’anno, Vladimir Luxuria. Accanto a lei, con la fascia tricolore, il vice sindaco, Francesco Italia. Sulla pagina che Arcigay ha

realizzato su Facebook, tanti commenti. In molti hanno voluto raccontare le proprie emozioni partecipando all'evento, inserito nell'ambito delle iniziative che in tutta Italia vengono organizzate dall'associazione che, in provincia, è presieduta da Armando Caravini, peraltro consigliere nazionale. A sfilare anche l'attore Enrico Lo Verso, così come preannunciato nei giorni scorsi. All'Antico Mercato, il Village, il gran finale. Anche una folta rappresentanza della Uil Siracusa-Ragusa-Gela (unitamente ad un componente della Uil Messina) alla manifestazione "Siracusa Pride" che dal campo scuola si è diretta fino all'Antico Mercato di Ortigia. Al corteo hanno voluto partecipare, tra gli altri, il segretario generale territoriale della Uil Stefano Munafò e Alda Altamore, responsabile delle Pari Opportunità del sindacato. Tra la Uil e Arcigay, rappresentata dal presidente Armando Caravini, qualche mese fa a Villa Politi, fu sottoscritto un protocollo per la partecipazione a 360 gradi di tutte quelle manifestazioni mirate alla sensibilizzazione.